

PRIMO PIANO

Il ddl Gelli è legge

Con 255 voti a favore e 133 contrari, la Camera dei Deputati ha approvato il testo già licenziato al Senato: diventa così legge il ddl Gelli sulla responsabilità professionale di medici e operatori sanitari. Secondo Federico Gelli, responsabile Sanità del Pd, nonché relatore della legge da cui ha preso nome, quella di ieri "è una data che resterà nella storia della sanità italiana. Con questa legge - spiega - aumentiamo le tutele dei professionisti prevedendo, al contempo, nuovi meccanismi a garanzia del diritto al risarcimento da parte dei cittadini danneggiati da un errore sanitario".

L'assenza di un chiaro inquadramento legislativo su questa materia, ribadisce Gelli, "ha tolto in tutti questi anni serenità a medici e professionisti e, soprattutto, ha comportato come ricaduta l'enorme costo della medicina difensiva che pesa sul nostro sistema salute. Con questa legge abbiamo regolamentato l'attività di gestione del rischio sanitario, prevedendo che tutte le strutture attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio. Abbiamo inoltre modificato - ricorda Gelli - la responsabilità penale e civile per gli esercenti la professione sanitaria". Per un approfondimento sulla notizia, clicca qui.

Beniamino Musto

NORMATIVA

Pid: trasparenza anche per i danni

La necessità di sintetizzare nell'informativa precontrattuale le note salienti delle polizze, in conformità alla direttiva Idd, apre il tema cruciale per le compagnie della selezione delle informazioni: anche questo è contenuto nel documento n. 10/2016 di Ivass in consultazione

Nel più ampio quadro tracciato dal legislatore europeo nel settore assicurativo, sempre più incline alla trasparenza dell'informativa offerta al contraente e alla comparabilità, accanto al regolamento sui Priips (n. 1286/2014) con riferimento ai prodotti di investimento, prende attualmente forma anche una disciplina che interesserà le polizze del ramo danni con il documento denominato Pid (*Product information document*), corrispettivo del più conosciuto Kid (*Key information document*).

Il Pid è il documento che racchiuderà in sintesi tutte le caratteristiche essenziali delle polizze danni, e che dovrà essere adottato dalle compagnie in conformità all'art. 20 comma 8 della direttiva Ue 97/2016 sulla distribuzione assicurativa (Idd), ulteriormente precisato dal recente documento pubblicato da **Eiopa** n. 17-056 il 7 febbraio 2017. Se la direttiva Idd consolida l'obbligo di fare luce sulle caratteristiche essenziali della polizza, Eiopa offre nel dettaglio i parametri tecnici, grafici, stilistici e linguistici per la redazione del Pid, proponendo un *template* per la sua realizzazione.

In termini più generali, è noto che il tema della trasparenza e della completezza dell'informazione offerta alla clientela sia ormai a tutti gli effetti trasversale ai settori assicurativo, bancario e finanziario, grazie a normative di carattere ordinario e regolamentare a ciò orientate (si pensi soltanto all'impatto delle direttive *Mifid I e II*).

UNA LINEA UNICA VERSO LA TRASPARENZA

Le modifiche al regolamento Isvap n. 35/2010, attualmente in fase di pubblica consultazione all'interno del documento Ivass n. 10/2016 con riguardo alla predisposizione dell'informativa precontrattuale per i prodotti assicurativi del ramo danni, dovranno dunque leggersi in senso convergente rispetto a quanto già dettato in ambito di trasparenza bancaria, nonché in analogia con quanto previsto per i prodotti di investimento dal regolamento sui Priips (n. 1286/2014). *(continua a pag. 2)*



INSURANCE REVIEW su LINKEDIN
Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

Le riforme, volte a semplificare l'informazione dei contraenti nell'ottica della trasparenza e della progressiva riduzione delle distanze tra la clientela e le compagnie, ispirate a finalità di diversificazione e alleggerimento delle forme di comunicazione, sembrano quindi destinate ad arricchirsi di una nuova materia, essendosi estese anche alla standardizzazione dei documenti precontrattuali per il ramo danni, in linea con la direttiva Idd.

Le novità in tema di trasparenza riguardanti il Pid dovrebbero essere recepite e coordinate attraverso l'introduzione di una modalità di redazione della documentazione informativa per il ramo danni mediante l'articolo 33bis (*Consegna dell'informativa precontrattuale*) del regolamento Isvap n. 35 del 2010.

BREVI MA COMPLETI

Semplificare significa quindi, specie nell'ottica della direttiva Idd, trovare il giusto criterio per selezionare. E la selezione, intesa (anche in considerazione della brevità della nuova nota informativa) come necessità di soppesare quali informazioni offrire al cliente, con quali modalità, nonché a quali clienti debba essere indirizzata, è un aspetto centrale emerso dalla pubblica consultazione del documento n. 10/2016 di Ivass.

Riguardo ai contenuti, conformemente a quanto previsto in tema di Pid dalla normativa europea già citata, i criteri di semplificazione comportano innanzitutto una riduzione della quantità delle informazioni, utile a fini di confronto dei prodotti offerti sul mercato. Compaiono quindi modalità alternative di consegna della nota informativa, ad esempio mediante il ricorso a mezzi telematici, comunque previo consenso dello stesso cliente. Inoltre, sotto un profilo soggettivo, si confermano le esenzioni per la consegna della nota informativa rispetto ai contraenti di polizze per grandi rischi, e vengono introdotte le esenzioni in caso di contratti oggetto di trattativa individuale.

La scelta delle informazioni da fornire sin dalla fase precontrattuale dell'intermediazione del contratto assume dunque un ruolo cruciale per la compagnia nella predisposizione dei documenti, soprattutto in un'ottica prospettica, in relazione alla prevenzione di eventuali reclami del contraente. Come noto infatti, gli obblighi e le responsabilità relativi alla gestione dei reclami sono oggi condivisi tra le imprese e gli intermediari, a seguito del recepimento del provvedimento Ivass n. 46 del 2016 da parte del regolamento Isvap n. 24/2008, secondo un orientamento fortemente ispirato alle linee guida di Eiopa.



IL RUOLO DELL'INFORMATIVA IN CASO DI RECLAMO

In caso di reclamo infatti, la valutazione complessiva sull'intermediazione del contratto passerà necessariamente per il controllo della consegna dell'informativa e della documentazione al cliente, verificando che questi avesse gli strumenti e gli elementi per comprendere la portata delle obbligazioni assunte dal contratto, già in fase di consegna della documentazione precontrattuale. La chiarezza circa i profili salienti del prodotto, nonché la sua confrontabilità con altri esistenti sul mercato, finalità esplicite cui mira la trasparenza dell'informativa, non devono quindi essere in alcun modo ostacolate da note informative poco complete.

Sarà poi fondamentale creare una sinergia con la formazione degli intermediari addetti alla distribuzione del prodotto, incentivata dalla direttiva Idd nonché dal vigente regolamento Ivass n. 6/2014, già consci dell'importanza di un'integrazione dell'informativa precontrattuale con eventuali approfondimenti in sede di colloquio.

Alla luce delle considerazioni effettuate, appare evidente che le compagnie e gli intermediari saranno chiamati, ora anche con riferimento ai rami danni, a prendere atto non soltanto di una terminologia assicurativa in rapida evoluzione, ma anche della progressiva convergenza degli obiettivi di tutela dell'assicurato-contraente all'interno del mercato mediante la predisposizione di condizioni sempre più accessibili e di modalità di distribuzione più flessibili a beneficio della comunicazione. All'esito della pubblica consultazione del documento Ivass n. 10/2016, sarà pertanto necessario un raccordo delle normative e una profonda attività di *compliance* volta da un lato all'adeguamento della documentazione, dall'altro alla verifica in concreto del funzionamento di quell'impianto definito da Idd. In considerazione del principio di *product oversight governance*, la nuova normativa postula necessariamente la collaborazione tra le compagnie e gli intermediari sul controllo del prodotto, che a maggior ragione si ipotizza possa estendersi al tema della selezione degli aspetti salienti dei contratti da comunicare alla clientela e all'informativa precontrattuale con finalità di trasparenza.

Avv. Andrea Polizzi
Avv. Annateresa Memola
studio legale D'Argenio Polizzi e Associati

PRODOTTI

Axa Art lancia la polizza esclusiva tailorMade

Dedicata ai clienti (Ultra) high net worth individual che possiedono beni e immobili di lusso in diversi Paesi nel mondo

Axa Art lancia anche in Italia *tailorMade*, la sua nuova polizza globale *all risk* diretta ai clienti (*Ultra high net worth individual*: singoli e famiglie che conducono quello che la compagnia definisce “uno stile di vita esclusivo e che spesso possiedono immobili e beni in diverse Nazioni”.

Tra i principali vantaggi sottolineati da Axa Art, tra le altre cose, il fatto che i sottoscrittori di *tailorMade* ricevano soluzioni su misura da un unico fornitore, e i pezzi d'arte possano anche essere esclusi dall'oggetto della sottoscrizione. Il prodotto è composto da diverse sezioni (*Immobile, Contenuto, Collezione, Gioielli*) che il cliente può scegliere se e quando attivare, a seconda delle proprie necessità. Per la prima volta, inoltre, la soluzione include la garanzia di *Responsabilità civile* per il sottoscrittore e i suoi familiari, e prevede una garanzia *cyber* e un servizio di assistenza.

Secondo la compagnia, *tailorMade* va incontro ai clienti più esigenti e “stabilisce nuovi standard” perché in caso di danno i clienti godranno di servizi esclusivi, tra cui “una liquidazione dei danni semplice e di prima classe”, con limiti d'indennizzo “molto più elevati che in passato” e anche “una consulenza preventiva professionale”.

La polizza è disponibile in Italia da ieri, 28 febbraio, mentre ha fatto il suo ingresso sul mercato di Germania, Francia, Belgio e Gran Bretagna a partire dalla fine del 2016.

Ma non finisce qui perché, come sottolinea **Italo Carli**, direttore generale di Axa Art, “il testo della polizza è pensato per il cliente, scritto per lui, senza eccessivi tecnicismi, semplice da consultare, sintetico e chiaro, così che il cliente possa davvero comprendere i vantaggi che proponiamo”.

Fabrizio Aurilia

PRODOTTI

Europ Assistance crea CrEA

La polizza modulare, che copre molteplici aree, è stata studiata in collaborazione con gli agenti del network Euraclub

Un grande contenitore dentro al quale mettere e togliere i rischi. Questa l'idea realizzata con **CrEA**, la nuova polizza assistenza di **Europ Assistance**, nata dalla collaborazione con gli agenti del network *EuraClub*.

Il prodotto, già disponibile presso le agenzie, permette di scegliere le garanzie all'interno delle aree *Mobilità, Viaggi, Salute, Casa e Sport*, inserendole nella proposta con durata annuale. La polizza copre tanto il singolo quanto tutta la famiglia fino a sei componenti, e con un massimo di età di 75 anni.

Il contratto garantisce l'assistenza stradale, con servizi e coperture *all risk* fino a quattro veicoli, a quella in viaggio per tutta la famiglia; l'assistenza sanitaria, che prevede il sostegno ai minori in caso di atti di bullismo; l'assistenza domestica, con la novità di poter includere, “in risposta alla progressiva digitalizzazione e all'importanza che i dispositivi elettronici ricoprono nella nostra vita”, un servizio di recupero dei dati informatici a seguito del danneggiamento “di un qualsiasi device”.

Si potranno anche richiedere una serie di servizi di assistenza per tutta la famiglia che riguardano lo sport e le possibili conseguenze della pratica sportiva, come ad esempio un fisioterapista a domicilio, la consulenza con un nutrizionista e una *second opinion* medica in caso di infortunio.

Ai pacchetti di assistenza si possono aggiungere una serie d'integrazioni, come la tutela legale da circolazione o la copertura di rimborso spese mediche in viaggio; oppure il *Salvaspese*, che offre un sostegno al reddito in caso di perdita d'impiego e il *job coaching*, per aiutare il rientro dell'assicurato nel mondo del lavoro.

F.A.

**Insurance Daily**

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Convegno

15 MARZO 2017

MILANO

| 9.00 - 17.00

| Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

INNOVAZIONE: DALLA FORMA AI CONTENUTI

Chairman Maria Rosa Alaggio

Direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.00 - **Le nuove frontiere della tecnologia: come cambierà il mondo?**

Andrea Cerroni, associate professor of Sociology and communication of knowledge, head of Master in Science communication and sustainable Innovation Dpt. of Sociology and Social research Università degli studi Milano-Bicocca

10.00 - 10.20 - **Insurtech: problematiche e prospettive per compagnie e clienti**

Cristiano Mastrantoni, research manager di Cetif

10.20 - 10.40 - **Il futuro dei modelli assicurativi**

10.40 - 11.00 - **Usare i dati storici per prevedere il futuro. I predictive analytics per migliorare l'assunzione del rischio e la gestione dei sinistri**

Marco Burattino, italian sales director di Guidewire

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 11.50 - **Intelligenza artificiale, IoT e blockchain per essere più vicini al cliente**

Natalia Antongiovanni, business development officer di Icg

11.50 - 12.45 - **TAVOLA ROTONDA: Dall'innovazione alla crescita: le strategie delle compagnie**

Emanuele Costa, partner e managing director di Boston Consulting

Ruggero Frecchiami, direttore generale di Assimoco

Roberto Grasso, amministratore e direttore generale di Das

Francesco La Gioia, amministratore delegato di Helvetia Italia

Davide Passero, amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni ()*

Andrea Pezzi, direttore innovation & new business solution di Unipolsai

12.45 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **Tecnologia ed evoluzione dei profili giuridici**

Claudio Perrella, partner di Ls LexJus Sinacta

14.20 - 14.40 - **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**

Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance

Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance

14.40 - 15.00 - **Sinistri e servizi per la centralità del cliente**

Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per

15.00 - 16.00 - **TAVOLA ROTONDA: Ramo danni e ramo vita: come cambiano contenuti, linguaggi e modalità distributive**

Marco Brachini, presidente di Amca e direttore marketing di Sara Assicurazioni

Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica

Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo

Carlo Motta, responsabile commerciale, marketing e business development di Eurovita Assicurazioni

Domenico Quintavalle, head of retail distribution per Zurich Italia

16.00 - 16.20 - **Accelerare i tempi dell'innovazione di business: la soluzione Lisa**

Maximiliano Barberi, Lisa product manager

Alessandro Vanzo, managing director di Gruppo Euris

16.20 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: L'innovazione nella comunicazione verso il mercato**

Gabriella Carmagnola, direttore comunicazione e relazioni esterne di Ania

Isabella Falautano, director of communications, corporate responsibility e public affairs di Axa Italia

Giorgia Freddi, director of communications and external relations di Groupama Assicurazioni

Alida Galimberti, head of retail market management di Zurich Italia

Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it

Gianpiero Zannier, responsabile direzione clienti di Reale Mutua

(*) invitato a partecipare

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

Main sponsor:



Official sponsor:

